



domenica 1 luglio 2012



RIFUGIO CARATE mt. 2636

e

RIFUGIO MARINELLI -BOMBARDIERI mt. 2813 - VALMALENCO - SONDRIO

AL Primo rifugio

Percorso: Franscia mt.1502
Alpe Musella mt.2070
Rifugio Carate mt.2636

Dislivello:1130mt. circa

Difficoltà:E/Escursionistico

Tempo : 3.30ore

AL Secondo rifugio

Percorso: Franscia mt.1502
Alpe Musella mt.2070
Rifugio Carate mt.2636
Bocchetta delle Forbici mt.2650
Rifugio Marinelli-Bombardieri mt.2813

Dislivello :1300 mt.circa

Difficoltà :E/Escursionistico

Tempo: 4:30ore circa

Lasciata l'ampio **posteggio di Campo Moro**, ci si abbassa in direzione del lago artificiale. Si attraversa il muro di contenimento fino alla casa dei guardiani e si scende sulla sinistra seguendo la strada sterrata che porta ai piedi dell'invaso. Qui si diparte sulla destra un sentiero che, passando lungo gli intagli del serpentino del Sasso Moro conduce ai rifugi **Carate e Marinelli**. Procedendo per il sentiero verso la Carate occorre affrontare una prima parte molto ripida, che sale in mezzo al bosco. Dopo una mezzoretta di salita il sentiero comincia a spianare e si procede per un lungo tratto quasi pianeggiante al termine del quale gli arbusti sono ormai rarefatti. Ora inizia il tratto più faticoso: bisogna infatti superare diversi dossi, meglio noti come "**I sette sospiri**", che sembrano non voler far mai approdare all'agognata meta. Con diversi tornanti e diagonali tra pascoli di alta quota e pietraie, finalmente si raggiunge il rifugio (2636 m ore 1:30 per chi proviene da Musella, 2:30 da Campo Moro). Lo spettacolo più bello si ha quando si supera la sovrastante bocchetta e ci si abbassa verso sinistra, in direzione di un piccolo laghetto. Appare infatti il gruppo del Bernina in tutta la sua maestosità, specchiato nella piccola pozza: da sinistra si riconoscono le cime di **Roseg, Scerscen, Bernina, Cresta Guzza e Argent**. Proseguendo lungo il percorso oltre la Bocchetta delle Forbici è possibile raggiungere il famoso **Rifugio Marinelli** (2813 metri) e da lì il **Rifugio Marco e Rosa** (3600 metri), base di partenza per gli alpinisti che salgono al **Bernina**. Il Rifugio Marinelli -Bombardieri è stato il primo ad essere costruito sulle Alpi lombarde dal C.A.I., venne **inaugurato nel 1880** con il nome di rifugio Scerscen (dal nome del ghiacciaio che si prolunga alle sue spalle, colando dal Bernina e dal Roseg); due anni più tardi venne nominato rifugio Marinelli; in seguito venne aggiunto un altro cognome eccellente: Bombardieri. Dalla Carate, in 45 minuti, attraverso la Bocchetta delle Forbici, si raggiungono i piedi della vedretta di Caspoggio con un sentiero pianeggiante, innevato fino a Luglio. Da qui in 20 minuti si risale lo sperone roccioso al culmine del quale è posto il rifugio. Non raramente nei pressi di esso si fanno piacevoli incontro con stambecchi parecchio amichevoli.

Gita che si effettua in compagnia degli amici del C.A.I di Concorezzo

RESPONSABILI ACCOMPAGNATORI :Renato -Sergio

PARTENZA da PIAZZA EUROPA :ore 6.00 